

BOLLETTINO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

N. 21

INDICE

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI Riunione di giovedì 8 luglio 2021	<i>Pag.</i>	5
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI Riunione di giovedì 15 luglio 2021	»	8
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI Riunione di mercoledì 21 luglio 2021	»	10
UFFICIO DI PRESIDENZA Riunione di mercoledì 21 luglio 2021	»	12
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI Riunione di martedì 3 agosto 2021	»	21

UFFICIO DI PRESIDENZA
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI**Riunione di giovedì 8 luglio 2021, ore 9,30****S O M M A R I O**

1) Applicazione ai Gruppi parlamentari delle sanzioni per la mancata assunzione di dipendenti di allegato B nell'anno 2020	Pag.	5
2) Approvazione del piano di ripartizione del contributo unico e onnicomprensivo da erogare ai Gruppi parlamentari per l'anno 2021	»	5
3) Richiesta di autorizzazione alle riprese. Realizzazione della serie TV "Esterno Notte" per la RAI	»	5
4) Richiesta di autorizzazione alle riprese. Realizzazione di un documentario dal titolo "Indagine sulla Natività di Caravaggio"	»	5
5) Interventi di ammodernamento degli impianti audio e video per la diffusione dei lavori delle Commissioni permanenti e bicamerali	»	5
6) Richiesta di assegnazione di spazi da parte del Gruppo Coraggio Italia	»	6
7) Modifica nell'assegnazione delle stanze per i Segretari di Presidenza	»	6
8) Assetto dei servizi di ristorazione	»	6
9) Acquisto di materiali per la composizione dei questionari per lo svolgimento delle prove selettive del concorso per assistenti parlamentari	»	6
10) Relazione semestrale sugli esiti del controllo di legittimità in via successiva e del controllo di risultato n. 2/2020	»	6
11) Richiesta di deputati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Regolamento dell'assistenza sanitaria integrativa	»	6
12) Modalità di svolgimento della formazione linguistica per i deputati	»	6
13) Comunicazioni in merito a richieste di giustificazioni per assenze dai lavori dell'Assemblea e delle Commissioni per il mese di aprile 2021	»	6
14) Questioni afferenti all'organizzazione del servizio medico	»	6
15) Altre deliberazioni	»	6

1) Applicazione ai Gruppi parlamentari delle sanzioni per la mancata assunzione di dipendenti di allegato B nell'anno 2020.

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

2) Approvazione del piano di ripartizione del contributo unico e onnicomprensivo da erogare ai Gruppi parlamentari per l'anno 2021.

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

3) Richiesta di autorizzazione alle riprese. Realizzazione della serie TV "Esterno**Notte" per la RAI.**

Il Collegio autorizza la richiesta in titolo.

4) Richiesta di autorizzazione alle riprese. Realizzazione di un documentario dal titolo "Indagine sulla Natività di Caravaggio".

Il Collegio autorizza la richiesta in titolo.

5) Interventi di ammodernamento degli impianti audio e video per la diffusione dei lavori delle Commissioni permanenti e bicamerali.

Il Collegio autorizza talune spese per gli interventi di ammodernamento in titolo.

6) Richiesta di assegnazione di spazi da parte del Gruppo Coraggio Italia.

Il Collegio prende atto di talune modifiche nell'assegnazione di spazi ai Gruppi parlamentari.

7) Modifica nell'assegnazione delle stanze per i Segretari di Presidenza.

Il Collegio autorizza la modifica dell'assegnazione delle stanze in titolo.

8) Assetto dei servizi di ristorazione.

Il Collegio approva una relazione in merito al nuovo assetto dei servizi di ristorazione.

9) Acquisto di materiali per la composizione dei questionari per lo svolgimento delle prove selettive del concorso per assistenti parlamentari.

Il Collegio autorizza talune spese per l'acquisto dei materiali in titolo.

10) Relazione semestrale sugli esiti del controllo di legittimità in via successiva e del controllo di risultato n. 2/2020.

Il Collegio prende atto della relazione in titolo.

11) Richiesta di deputati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Regolamento dell'assistenza sanitaria integrativa.

Il Collegio accoglie la richiesta in titolo ed autorizza un contributo nella misura del 55 per cento della spesa sostenuta.

12) Modalità di svolgimento della formazione linguistica per i deputati.

Il Collegio approva le modalità di

svolgimento della formazione linguistica in titolo.

13) Comunicazioni in merito a richieste di giustificazioni per assenze dai lavori dell'Assemblea e delle Commissioni per il mese di aprile 2021.

Il Collegio approva le comunicazioni in titolo.

14) Questioni afferenti all'organizzazione del servizio medico.

Il Collegio approva le questioni in titolo ed autorizza talune spese in relazione allo svolgimento di servizi medico infermieristici.

15) Altre deliberazioni.

Il Collegio ha altresì assunto le seguenti deliberazioni:

15.1) Deliberazione del 29 giugno 2021 concernente le modalità per l'organizzazione di iniziative aperte al pubblico presso le sale della Camera dei deputati;

15.2) Deliberazione del 30 giugno 2021 concernente la richiesta di autorizzazione di riprese;

15.3) Deliberazione dell'8 luglio 2021 concernente la nomina della Commissione giudicatrice della procedura ristretta per il servizio di conduzione e gestione del centro di emissione televisiva della Camera dei deputati, in lotto unico.

La riunione termina alle ore 10,15.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco

allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI**Riunione di giovedì 15 luglio 2021, ore 9,35****S O M M A R I O**

1) Attività di sportello della cassa. Misure per ridurre le operazioni effettuate mediante contante	Pag.	8
2) Riprese Rai nelle sedi della Camera dei deputati	»	8
3) Contratto per la gestione di sistemi informatici	»	8
4) Assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2021. Rinnovo di licenze e servizi per videoconferenze	»	8
5) Segnalatori luminosi e sonori nel Transatlantico	»	8
6) Assestamento del programma settoriale del magazzino centrale per l'anno 2021. Risoluzione del contratto di somministrazione del vestiario di servizio (lotto divise) e nuovo affidamento della fornitura	»	8
7) Integrazione di spesa per la realizzazione di servizi fotografici	»	8
8) Procedura negoziata per l'appalto di servizi fotografici. Determinazione a contrarre ...	»	9
9) Esame degli ordini del giorno presentati al progetto di bilancio della Camera dei deputati per l'anno 2021	»	9

1) Attività di sportello della cassa. Misure per ridurre le operazioni effettuate mediante contante.

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

2) Riprese Rai nelle sedi della Camera dei deputati.

Il Collegio autorizza le riprese in titolo.

3) Contratto per la gestione di sistemi informatici.

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

4) Assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2021. Rinnovo di licenze e servizi per videoconferenze.

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in

materia di acquisto di licenze *software* per videoconferenze.

5) Segnalatori luminosi e sonori nel Transatlantico.

Il Collegio approva una comunicazione in merito ai segnalatori in titolo.

6) Assestamento del programma settoriale del magazzino centrale per l'anno 2021. Risoluzione del contratto di somministrazione del vestiario di servizio (lotto divise) e nuovo affidamento della fornitura.

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in materia di somministrazione del vestiario di servizio.

7) Integrazione di spesa per la realizzazione

di servizi fotografici.

Il Collegio autorizza una integrazione di spesa per la realizzazione dei servizi in titolo.

8) Procedura negoziata per l'appalto di servizi fotografici. Determinazione a contrarre.

Il Collegio autorizza lo svolgimento di una procedura negoziata sul mercato elettronico della pubblica amministrazione per l'appalto dei servizi in titolo.

9) Esame degli ordini del giorno presentati al progetto di bilancio della Camera dei deputati per l'anno 2021.

Il Collegio, dopo un primo esame degli ordini del giorno presentati al progetto di bilancio della Camera dei deputati per l'anno 2021, rinvia il seguito ad altra riunione.

La riunione termina alle ore 10,15.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI**Riunione di mercoledì 21 luglio 2021, ore 12,40****S O M M A R I O**

1) Dismissione beni informatici	Pag.	10
2) Proroga dei contratti di noleggio di postazioni microfoniche	»	10
3) Dismissioni di beni	»	10
4) Assegnazione di spazi al Gruppo parlamentare Coraggio Italia	»	10
5) Concessione del servizio di gestione della tabaccheria	»	10
6) Assistenza per lo svolgimento della prova selettiva del concorso per assistente parlamentare	»	10
7) Applicazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 92 del 2020	»	10
8) Esame degli ordini del giorno presentati al progetto di bilancio della Camera dei deputati per l'anno 2021	»	10

1) Dismissione beni informatici.

Il Collegio autorizza la dismissione di attrezzature informatiche non più idonee all'utilizzo in quanto obsolete.

2) Proroga dei contratti di noleggio di postazioni microfoniche.

Il Collegio autorizza talune spese per la proroga dei contratti di noleggio in titolo.

3) Dismissioni di beni.

Il Collegio autorizza la dismissione di attrezzature varie non più utilizzabili a causa dell'obsolescenza.

4) Assegnazione di spazi al Gruppo parlamentare Coraggio Italia.

Il Collegio prende atto di talune modifiche nelle assegnazioni di spazi ai Gruppi parlamentari.

5) Concessione del servizio di gestione della**tabaccheria.**

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

6) Assistenza per lo svolgimento della prova selettiva del concorso per assistente parlamentare.

Il Collegio autorizza una spesa per l'assistenza in titolo.

7) Applicazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 92 del 2020.

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

8) Esame degli ordini del giorno presentati al progetto di bilancio della Camera dei deputati per l'anno 2021.

Il Collegio conclude l'esame degli ordini del giorno presentati al progetto di bilancio della Camera dei deputati per l'anno 2021 e delibera di sottoporre il proprio parere all'Ufficio di Presidenza.

La riunione termina alle ore 13,15.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.

UFFICIO DI PRESIDENZA

Riunione di mercoledì 21 luglio 2021, ore 17,40

S O M M A R I O

1) Parere sugli ordini del giorno al progetto di bilancio della Camera dei deputati per l'anno finanziario 2021	Pag.	12
2) Relazione del Collegio dei deputati Questori sugli esiti del controllo di legittimità in via successiva e del controllo di risultato (articolo 68, comma 4, Regolamento di Amministrazione contabilità)	»	16
3) Integrazione degli indirizzi per la contrattazione approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 5 giugno 2019, in materia di sistema di valutazione e di prestazione lavorativa da remoto	»	17

1) Parere sugli ordini del giorno al progetto di bilancio della Camera dei deputati per l'anno finanziario 2021.

Il Presidente Fico avverte che l'Ufficio di Presidenza è chiamato ad esprimere il parere sugli ordini del giorno presentati con riferimento al progetto di bilancio della Camera dei deputati per il 2021.

Con riferimento all'ammissibilità, ricorda che i relativi criteri, secondo la prassi consolidata, fanno riferimento ai principi generali dell'ordinamento e al quadro regolamentare delle competenze degli organi della Camera. Tali criteri sono, in particolare, riconducibili all'esigenza di assicurare la compatibilità degli ordini del giorno con l'ordinamento interno, in termini di rispetto delle sfere di competenza e di autonomia attribuite ai vari organi parlamentari. Essi sono inoltre funzionali a garantire che le decisioni dell'Assemblea non prefigurino interventi in contrasto con i principi generali dell'ordinamento, come individuati anche dalla giurisprudenza della Corte costituzionale, o con limiti di contenuto o garanzie procedurali fissati dalla legge.

Avverte quindi che, tenuto conto dei richiamati criteri, sono da ritenersi inammissibili: l'ordine del giorno Corda n. 29, in materia di versamento all'INPS dei contributi previdenziali dei deputati nel corso del mandato; contrasta infatti con il vigente assetto del sistema previdenziale per i deputati cessati dal mandato - interamente disciplinato dalla normativa interna - l'attribuzione di compiti e attività preordinate al funzionamento degli istituti previdenziali relativi ai deputati a un organo che opera al di fuori dell'ordinamento parlamentare, esercita le sue funzioni sulla base di disposizioni che non risalgono all'esercizio dell'autonomia costituzionale ed è sottoposto alla vigilanza del Governo; l'ordine del giorno Maniero n. 30, in materia di versamento all'INPS dei contributi previdenziali dei dipendenti della Camera, in quanto la materia dello *status* giuridico ed economico dei dipendenti della Camera, di cui il trattamento previdenziale costituisce parte integrante, è interamente rimessa alla sfera di autonomia che la Costituzione riconosce a ciascuna Camera. Secondo quanto ribadito da ultimo dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 262 del 2017 rientra nell'ambito dell'autonomia spettante in

materia a ciascuna Camera sia la normazione sia “il momento applicativo delle norme stesse” inclusa la giurisdizione. L’attribuzione a un organo che opera al di fuori dell’ordinamento parlamentare, quale l’INPS, di compiti e attività relativi alla gestione degli istituti pensionistici del personale dipendente appare dunque in contrasto con tale assetto. E’ da ritenersi inoltre inammissibile l’ordine del giorno Sapia n. 31, concernente la definizione di una regolamentazione del contratto di lavoro dei dipendenti dei Gruppi, in quanto relativo a materia rimessa esclusivamente alla disciplina legislativa e, come tale, non rientrante nell’ambito di competenza istituzionale del Collegio dei Questori e dell’Ufficio di Presidenza.

Invita, quindi, il Questore D’Uva ad illustrare gli ordini del giorno e a formulare le relative proposte di parere.

Il Questore D’Uva, prima di entrare nel merito degli ordini del giorno, precisa che il giudizio formulato in merito agli stessi ha riguardo esclusivamente alle parti dispositive. Per quanto attiene alle parti motivate, sulla base di una prassi consolidata, il Collegio non proporrà alcuna riformulazione per ragioni di economia procedurale, senza che ciò comporti adesione o meno alle affermazioni ivi contenute. Alle premesse il Collegio farà riferimento nei casi in cui lo ritenga funzionale ad una più compiuta argomentazione delle motivazioni poste a base dei pareri formulati.

Riferisce quindi che l’ordine del giorno Comaroli n. 1, che invita a valutare l’opportunità di una “stabilizzazione” del personale esterno addetto alle segreterie dei deputati titolari di carica istituzionale interna e del personale dei Gruppi parlamentari ricompreso negli elenchi allegati alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 227 del 2012, può essere accolto, a condizione che il dispositivo sia così riformulato: “a valutare l’opportunità di prevedere meccanismi volti a valorizzare l’esperienza professionale acquisita dal personale esterno addetto alle segreterie dei deputati titolari di incarico istituzionale e dal personale dipendente dai Gruppi parlamentari

di cui agli elenchi allegati alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 227 del 2012”.

L’ordine del giorno Comaroli n. 2 è accolto.

Gli ordini del giorno Magi n. 3, Tripiedi n. 8, Rizzo Nervo n. 20 e Pastorino n. 33, relativi all’introduzione di forme di lavoro agile per i dipendenti della Camera, possono essere accolti, a condizione che il relativo dispositivo sia così riformulato, tenuto conto di quanto l’Ufficio di Presidenza deciderà in merito alla questione di cui all’ultimo punto all’ordine del giorno: “invita l’Ufficio di Presidenza a valutare l’opportunità di svolgere, secondo le procedure contrattuali previste dalla normativa vigente, un confronto con le organizzazioni sindacali volto a valutare forme di prestazione lavorativa da remoto dei dipendenti della Camera, secondo gli indirizzi approvati nella riunione del 21 luglio 2021 dall’Ufficio di Presidenza, che tengano conto dell’evoluzione in corso della normativa esterna in materia e che siano compatibili con la necessaria flessibilità della prestazione di lavoro dei dipendenti medesimi al servizio dell’Istituzione parlamentare”.

Gli ordini del giorno Siragusa n. 4, Iovino n. 10, Magi n. 18, Rizzetto n. 23, Colletti n. 26, Pastorino n. 32 e Ungaro n. 34, relativi al riordino della disciplina dei collaboratori dei deputati, possono essere accolti, a condizione che il relativo dispositivo sia così riformulato: “a valutare l’opportunità di proseguire nelle attività, attualmente in corso, volte a disciplinare il rapporto di lavoro fra deputato e collaboratore, prevedendo risorse aggiuntive rispetto a quelle oggi già stanziare, sulla base di un assetto normativo che preveda che: a) il rapporto di lavoro intercorra direttamente tra deputato e collaboratore e sia caratterizzato da natura fiduciaria; b) siano assunti a carico del bilancio della Camera, che svolgerebbe anche le attività di sostituto d’imposta, gli oneri per la retribuzione nonché gli oneri connessi agli adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi, in modo da assicurare ai collaboratori una retribuzione proporzionata alla rispettiva quantità e qualità del lavoro prestato; c) siano individuati uno o più schemi contrattuali *standard*, a tempo pieno o a tempo parziale, in base ai quali definire i

rapporti tra le parti”.

Gli ordini del giorno Bruno Bossio n. 5 e Carabetta n. 17, volti a incentivare ulteriormente le forme di collaborazione tra Camera dei deputati e il settore dell’università e della ricerca, sono accolti.

L’ordine del giorno Termini n. 6, in materia di misure per la sottotitolazione della trasmissione dei lavori parlamentari e di mascherine protettive delle vie aeree provviste di inserto in PET, volte a consentire la visibilità del labiale, può essere accolto, a condizione che il relativo dispositivo sia così riformulato: “a valutare l’opportunità di:

- a) sulla base degli esiti delle attività di sperimentazione realizzate in materia di sottotitolazione della trasmissione dei lavori parlamentari, definire gli opportuni indirizzi in vista di un assetto conclusivo della materia, che tenga conto delle forme peculiari che caratterizzano la pubblicità dei lavori parlamentari, della sostenibilità organizzativa e finanziaria dell’intervento nonché dell’evoluzione delle tecnologie in materia;
- b) verificare se le mascherine protettive delle vie aeree provviste di inserto in PET attualmente disponibili in commercio siano idonee ad assicurare la medesima efficacia protettiva verso i terzi in coerenza con le prescrizioni impartite dall’autorità di sanità pubblica, con riferimento ai dispositivi protettivi delle vie aeree, ai fini di contrastare la diffusione del Covid-19, prescrizioni cui si conformano le vigenti disposizioni adottate in materia dal Collegio dei Questori”.

L’ordine del giorno Lorefice n. 7, in materia di misure per la sottotitolazione della trasmissione dei lavori parlamentari, può essere accolto, a condizione che il relativo dispositivo sia così riformulato: “a valutare l’opportunità di definire, sulla base degli esiti delle attività di sperimentazione realizzate in materia, gli opportuni indirizzi in vista di un assetto conclusivo della materia, che tenga conto delle forme peculiari che caratterizzano la pubblicità dei lavori parlamentari, della sostenibilità organizzativa e finanziaria dell’intervento nonché dell’evoluzione delle tecnologie in

materia.”

L’ordine del giorno Crippa n. 9, in materia di acquisto di energia elettrica certificata come interamente rinnovabile, è accolto.

L’ordine del giorno Spadoni n. 11, relativo all’installazione nelle sedi della Camera di strumenti di comunicazione visiva volti a sensibilizzare in merito agli obiettivi dell’Agenda globale per lo sviluppo sostenibile (cosiddetta “Agenda 2030”), è accolto.

L’ordine del giorno Spadoni n. 12, relativo alla possibilità di richiedere *on line* la prestazione di taluni servizi all’ufficio di Poste Italiane avente sede presso la Camera dei deputati, è accolto, e può essere altresì accolto l’ordine del giorno Spadoni n. 13, a condizione che il dispositivo sia così riformulato: “a valutare l’opportunità di adottare ulteriori iniziative per favorire la condizione delle madri che adempiano al mandato parlamentare o svolgano stabilmente la propria attività lavorativa presso le sedi della Camera”.

Anche l’ordine del giorno Amitrano n. 14, relativo alla ripartizione di talune spese di funzionamento connesse all’attività delle Commissioni bicamerali, può essere accolto, a condizione che il dispositivo sia così riformulato: “a valutare l’opportunità di concordare con gli organi competenti del Senato della Repubblica una ripartizione degli spazi destinati all’attività delle Commissioni bicamerali coerenti con il criterio dell’equa suddivisione tra le due Camere degli oneri posti, in termini logistici, dalle attività parlamentari da svolgere in comune, ivi compresa una conseguente più razionale ripartizione delle connesse spese”.

L’ordine del giorno Amitrano n. 15 può essere accolto, a condizione che il dispositivo sia così riformulato: “a valutare l’opportunità di verificare l’eventuale disponibilità di spazi da destinare a spogliatoi per coloro che raggiungono quotidianamente le sedi della Camera utilizzando biciclette o monopattini”.

L’ordine del giorno Daga n. 16 può essere accolto, a condizione che il dispositivo sia così riformulato: “a valutare l’opportunità di prevedere, tra gli strumenti ordinari della programmazione dell’attività amministrativa,

la predisposizione di uno specifico piano per la mobilità, nell'ambito delle funzioni di *mobility manager* già attribuite al Consigliere responsabile del Servizio per la sicurezza, che tenga conto delle specificità delle attività di supporto alla funzione parlamentare e che abbia riguardo alle esigenze dei deputati e di tutti i lavoratori che operano stabilmente presso le sedi della Camera. Sullo stato di attuazione del piano il Consigliere che esercita le funzioni di *mobility manager* presenta una relazione annuale al Collegio dei Questori".

Gli ordini del giorno Magi n. 19 e Ungaro n. 35 possono essere accolti se così riformulati: "a valutare l'opportunità di pubblicare nel mese di gennaio di ciascun anno i dati riassuntivi relativi alla tipologia e al numero dei contratti di lavoro con i collaboratori dei deputati depositati presso la Camera".

L'ordine del giorno Rizzo Nervo n. 21 può essere accolto, a condizione che: quanto al primo capoverso, relativo al riordino della disciplina del rapporto di lavoro dei collaboratori dei deputati, sia riformulato nei medesimi termini di cui alla proposta di riformulazione dell'ordine del giorno Siragusa n. 4; quanto al secondo capoverso, relativo alla determinazione dell'ammontare del contributo erogato in favore dei Gruppi a carico del bilancio della Camera, sia riformulato nei seguenti termini: "a valutare altresì l'opportunità, nell'applicazione della disposizione per cui il contributo erogato ai Gruppi parlamentari a carico del bilancio della Camera deve essere determinato "tenendo conto delle esigenze funzionali dei Gruppi", di considerare le nuove necessità operative cui i Gruppi parlamentari potrebbero essere chiamati a fare fronte nella prossima legislatura.

L'ordine del giorno Fornaro n. 22 è accolto.

Quanto all'ordine del giorno Massimo Enrico Baroni n. 24, premette che tutte le informazioni di cui si chiede la pubblicazione sul sito *internet* della Camera sono già allo stato ivi reperibili. I Bollettini degli organi collegiali riportano infatti le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza con cui viene disposto il distacco dei dipendenti della Camera, che riportano i nominativi di questi ultimi, le istituzioni

presso le quali i medesimi sono distaccati nonché la durata del periodo di distacco. Sono altresì già pubblicate le disposizioni in merito ai criteri di ripartizione degli emolumenti ad essi corrisposti tra Camera dei deputati e istituzione utilizzatrice. Ciò premesso, l'ordine del giorno può essere accolto, a condizione che il dispositivo sia così riformulato: "a valutare l'opportunità di prevedere ulteriori forme di pubblicità, anche in forma aggregata, delle informazioni relative ai dipendenti della Camera dei deputati distaccati presso altre istituzioni".

L'ordine del giorno Massimo Enrico Baroni n. 25, relativo alla pubblicazione sul sito Internet della Camera dei deputati che percepiscono le indennità di ufficio connesse alle cariche rivestite e di coloro che vi abbiano rinunciato, può essere accolto, a condizione che il dispositivo sia così riformulato: "a valutare l'opportunità di pubblicare sul sito Internet della Camera l'elenco delle cariche cui la disciplina vigente riconnette l'erogazione di indennità d'ufficio, il corrispondente ammontare lordo mensile di tale indennità, il relativo stanziamento iscritto nel bilancio di previsione annuale e l'ammontare della somma effettivamente impegnata a tale titolo, come risultante dal conto consuntivo relativo al medesimo esercizio". Verrebbe in tal modo assicurata la più ampia pubblicità agli elementi di informazione di carattere istituzionale, tra i quali, ricorda, è già prevista la pubblicazione dei redditi imponibili di tutti i deputati. Resta fermo che ciascun titolare può liberamente rendere note alla pubblica opinione le proprie determinazioni in merito all'eventuale rinuncia a tale indennità, trattandosi di decisioni rimesse alla scelta personale dei titolari e, come tali, in qualsiasi momento oggetto di modifica.

L'ordine del giorno Colletti n. 27, volto a sopprimere la parametrizzazione alle retribuzioni del personale dipendente della Camera delle retribuzioni del personale esterno addetto alle segreterie dei deputati titolari di carica istituzionale interna, può essere accolto, a condizione che il dispositivo sia così riformulato: "a valutare l'opportunità di individuare le opportune modalità operative

affinché al personale cui i deputati titolari di carica istituzionale interna intendano attribuire l'incarico di componente della propria segreteria sia tempestivamente reso noto l'ammontare delle retribuzione lorda connessa all'incarico". Il criterio della parametrizzazione di cui si è detto non può infatti essere eliminato, in quanto costituisce un elemento imprescindibile ai fini della quantificazione degli oneri derivanti dall'attribuzione degli incarichi di componente delle rispettive segreterie e, conseguentemente, ai fini dell'equilibrio del bilancio dell'Istituzione.

L'ordine del giorno Collettin. 28, relativo alla rendicontazione integrale delle somme corrisposte a titolo di rimborso delle spese per l'esercizio del mandato, può essere accolto, a condizione che il dispositivo sia così riformulato: "a valutare l'opportunità di riordinare la disciplina del rimborso delle spese per l'esercizio del mandato, anche con riferimento alle modalità della relativa rendicontazione, nel quadro dell'assetto complessivo degli istituti attinenti alla condizione amministrativa dei deputati che sarà definito in vista della riduzione del numero dei parlamentari". Altrimenti il parere è contrario.

Sull'ordine del giorno Rampelli n. 36, relativo alla reintroduzione di un contributo in favore del Circolo Montecitorio a carico del bilancio della Camera, vi è un invito al ritiro, altrimenti il parere è contrario.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente Fico avverte che, non essendovi obiezioni, resta inteso che i Questori riferiranno all'Assemblea nel senso testé rappresentato.

(L'Ufficio di Presidenza concorda)

2) Relazione del Collegio dei deputati Questori sugli esiti del controllo di legittimità in via successiva e del controllo di risultato (articolo 68, comma 4, Regolamento di Amministrazione contabilità).

Il Presidente Fico ricorda che, ai sensi dell'articolo 68, comma 4, del Regolamento di

Amministrazione e contabilità, il Collegio dei Questori, nell'ambito dell'attività di vigilanza da esso svolta, informa periodicamente l'Ufficio di Presidenza sugli esiti del controllo di legittimità in via successiva e del controllo di risultato. Chiede, dunque, al Questore Fontana di rendere la comunicazione in oggetto.

Il Questore Fontana riferisce che ai sensi dell'articolo 68, comma 4, del Regolamento di Amministrazione e contabilità, il Collegio dei Questori sottopone all'Ufficio di Presidenza la relazione riferita all'anno 2020 sugli esiti del controllo di legittimità in via successiva e del controllo di risultato. Ricorda che il controllo di legittimità successivo verifica il rispetto da parte dell'Amministrazione dei termini per l'accertamento della regolare esecuzione dei contratti di servizi, forniture o lavori e per il conseguente pagamento dei corrispettivi dovuti ai terzi.

Il controllo di risultato, a sua volta, riscontra il grado di attuazione degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione annuale, cioè nel Programma dell'attività amministrativa e nei Programmi settoriali di intervento.

Avverte che i dati del 2020 devono evidentemente essere letti nel contesto dell'emergenza sanitaria che è emersa in modo imprevedibile e ha imposto un repentino mutamento delle priorità operative, data l'esigenza di concentrare le energie sulle misure di protezione dal virus e di prevenzione della sua diffusione.

A ciò si è aggiunta la necessità di riconvertire le modalità di esercizio di alcune attività amministrative, con uno sforzo organizzativo per strutturare in modalità remota numerose linee operative, in coerenza con la generalità della pubblica amministrazione.

Infine, le difficoltà sono state acuite dalla perdurante riduzione delle risorse umane assegnate ai settori amministrativi oggetto di rilevazione, diminuite del 3 per cento circa rispetto al 2019.

A questo riguardo è da porre in rilievo che le procedure di reclutamento deliberate dagli organi di direzione politico-amministrativa, a causa della situazione emergenziale, hanno

inevitabilmente subito un rallentamento nel 2020, nonostante gli sforzi profusi per l'organizzazione e la gestione dei concorsi.

Tutto ciò ha avuto, peraltro, un effetto limitato sul livello degli *standard* qualitativi offerti all'utenza parlamentare e amministrativa e ai terzi, con un recupero già nella seconda parte dell'anno. Si registra, infatti: una riduzione, rispetto al 2019, dell'1,94 per cento nella tempestività dell'accertamento della regolare esecuzione; una riduzione, rispetto al 2019, del 5,25 per cento nella tempestività dei pagamenti, che comunque nel 2020 sono stati eseguiti in media con un anticipo di 29 giorni rispetto ai termini massimi consentiti; una riduzione, rispetto al 2019, del 2 per cento dello stato di attuazione delle prospettive di efficienza, a fronte di un incremento del 3 per cento nell'attuazione delle prospettive di efficacia.

Si può pertanto concludere che, pur nel difficilissimo contesto dell'anno 2020, i risultati delle attività amministrative oggetto di controllo sono globalmente in linea con gli *standard* dell'Amministrazione.

(L'Ufficio di Presidenza prende atto)

3) Integrazione degli indirizzi per la contrattazione approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 5 giugno 2019, in materia di sistema di valutazione e di prestazione lavorativa da remoto.

Il Presidente Fico comunica che il Comitato per gli affari del personale sottopone all'Ufficio di Presidenza un'integrazione degli indirizzi per la contrattazione approvati nella riunione del 5 giugno 2019, in materia di sistema di valutazione e di prestazione lavorativa da remoto. Invita la Vicepresidente Spadoni a riferire all'Ufficio di Presidenza al riguardo.

La Vicepresidente Spadoni ricorda che è in corso una trattativa con le organizzazioni sindacali sulla base degli indirizzi approvati dall'Ufficio di Presidenza in data 5 giugno 2019, riguardante, tra l'altro, gli esiti del

primo periodo di sperimentazione del sistema di valutazione.

Al riguardo, rammenta che l'Amministrazione ha svolto numerosi incontri con le organizzazioni sindacali in sede tecnica, all'esito dei quali è emersa la necessità di apportare alcune modifiche al testo vigente.

Nel corso della trattativa, inoltre, è stata richiesta dalle organizzazioni sindacali l'introduzione, a regime, dell'istituto della prestazione lavorativa da remoto, definendone, nella sede della contrattazione, la relativa disciplina. Sul punto, il Comitato ha ritenuto di poter avviare un confronto con le rappresentanze dei dipendenti in sede negoziale, anche al fine di dare attuazione all'ordine del giorno Cancellieri n. 9/Doc. VIII, n. 6/14, accolto in occasione dell'esame in Assemblea del bilancio della Camera dei deputati per il 2020, nel quale si "invita, per le rispettive competenze, l'Ufficio di Presidenza e il Collegio dei Questori a valutare l'opportunità di avviare, al termine dell'emergenza, un piano di azioni finalizzato all'introduzione strutturale dello *smart working* tra le modalità di articolazione delle prestazioni lavorative svolte presso la Camera dei deputati, compatibilmente con l'organizzazione del lavoro e laddove la presenza fisica non sia indispensabile".

Al fine di poter procedere alla trattativa con le organizzazioni sindacali sulle materie indicate, nella riunione del giorno precedente il Comitato per gli affari del personale ha approvato una proposta di integrazione degli indirizzi per la contrattazione del 5 giugno 2019 includendo tra i temi in discussione il Sistema di valutazione e la disciplina, a regime, della prestazione lavorativa da remoto.

In particolare, per quanto riguarda il Sistema di valutazione, la proposta di integrazione degli indirizzi prevede:

- la definizione di un Sistema di valutazione applicabile esclusivamente ai dipendenti della Camera dei deputati, previa sospensione dell'applicazione del sistema di valutazione dei dipendenti del Parlamento previsto dall'accordo istitutivo del Ruolo unico - e delle connesse disposizioni in tema di modifica congiunta da parte dei competenti

- organi delle due Camere del predetto sistema
- sino al determinarsi delle condizioni per il pieno ripristino della loro applicazione;
 - la definizione del predetto sistema secondo i seguenti principi ispiratori:
 - a) semplificazione del processo di valutazione;
 - b) revisione dei fattori di valutazione;
 - c) biennialità della valutazione;
 - d) revisione del sistema degli incentivi;
 - e) modifica del testo vigente al fine di consentire una più chiara applicazione del Sistema ai dipendenti di futura assunzione;

Per quanto riguarda la disciplina della prestazione lavorativa da remoto, la proposta di integrazione degli indirizzi prevede:

- l'avvio della contrattazione al fine di valutare l'introduzione nell'ordinamento interno di una disciplina a regime che contempli la possibilità di svolgere una quota della prestazione lavorativa da remoto, tenendo innanzitutto conto delle peculiarità del servizio reso dai dipendenti della Camera dei deputati e, quindi, delle caratteristiche indefettibili di flessibilità del lavoro da essi prestato per garantire il pieno, costante ed efficiente supporto alle funzioni della Camera stessa;
- nel confronto contrattuale con le organizzazioni sindacali sulla materia dovranno essere oggetto di approfondita analisi tutti i profili coinvolti – anche alla luce dei principi che saranno contenuti nella disciplina esterna che è in corso di complessiva revisione – e in particolare:
 - a) gli ambiti delle attività che possono essere svolte a prescindere dalla presenza in sede, ferma restando l'esclusione delle attività a diretto supporto degli organi parlamentari;
 - b) la platea dei dipendenti che possono svolgere la propria prestazione lavorativa da remoto - in relazione alle funzioni e alle mansioni svolte - e i limiti entro i quali l'attività può essere svolta;
 - c) le modalità organizzative e di svolgimento del lavoro da remoto, prevedendo comunque un ruolo di responsabilità per i Consiglieri posti a capo delle diverse

strutture;

- d) le modalità di controllo e verifica delle prestazioni rese da remoto;
- e) la parità di trattamento giuridico ed economico dei dipendenti che svolgono la prestazione lavorativa da remoto rispetto agli altri dipendenti;
- f) i profili attinenti alla custodia delle dotazioni informatiche ed alla riservatezza e sicurezza delle informazioni;
- g) le modalità applicative della disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Trattandosi di un'integrazione degli indirizzi per la contrattazione approvati dall'Ufficio di Presidenza il 5 giugno 2019 - i quali prevedevano che la trattativa sindacale si svolgesse secondo le regole previste dal Protocollo delle relazioni sindacali della Camera dei deputati approvato nel 1988 - anche per l'esame in sede negoziale delle materie oggetto della proposta di integrazione dei predetti indirizzi troverà applicazione il suindicato Protocollo del 1988.

Nessuno chiedendo di intervenire, l'Ufficio di Presidenza approva l'integrazione degli indirizzi per la contrattazione nei termini illustrati dalla Vicepresidente Spadoni.
(Allegato 1)

La riunione termina alle ore 18.

ALLEGATO 1

Integrazione degli indirizzi per la contrattazione approvati dall'Ufficio di Presidenza in data 5 giugno 2019

L'Ufficio di Presidenza:

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 5 giugno 2019, resa esecutiva con il Decreto presidenziale 5 giugno 2019, n. 528, concernente l'approvazione degli indirizzi, di cui all'articolo 4, comma 2, del Regolamento dei Servizi e del personale, in tema di contrattazione, contenuti negli "impegni del Comitato per gli affari del personale per una successiva fase di contrattazione", riportati nel documento allegato alla deliberazione medesima, di cui costituisce parte integrante;

visto l'ordine del giorno Cancellieri n. 9/Doc. VIII, n. 6/14, accolto in occasione dell'esame in Assemblea del bilancio della Camera dei deputati per il 2020, il quale "invita, per le rispettive competenze, l'Ufficio di Presidenza e il Collegio dei Questori a valutare l'opportunità di avviare, al termine dell'emergenza, un piano di azioni finalizzato all'introduzione strutturale dello *smart working* tra le modalità di articolazione delle prestazioni lavorative svolte presso la Camera dei deputati, compatibilmente con l'organizzazione del lavoro e laddove la presenza fisica non sia indispensabile.";

- a) di pervenire alla definizione di un Sistema di valutazione applicabile ai soli dipendenti della Camera dei deputati, previa sospensione dell'applicazione del Sistema di valutazione dei dipendenti del Parlamento e delle connesse disposizioni previste dall'Accordo istitutivo del Ruolo unico dei dipendenti del Parlamento in tema di modifica congiunta da parte dei competenti organi delle due Camere del predetto sistema, sino al determinarsi delle condizioni per il pieno ripristino della loro applicazione;
- b) di avviare una valutazione, in sede negoziale, in ordine all'introduzione di una disciplina a regime che contempra la possibilità, per

i dipendenti della Camera dei deputati, di svolgere una quota della prestazione lavorativa da remoto;

considerato che la trattativa in corso con le organizzazioni sindacali sulla base dei predetti indirizzi per la contrattazione è disciplinata dal Protocollo delle relazioni sindacali della Camera dei deputati, pubblicato in allegato al Bollettino degli organi collegiali n. 10 del 22 gennaio 1988, e successive modificazioni e integrazioni;

visti gli articoli 4 e 75 del Regolamento dei Servizi e del personale;

delibera:

di approvare le integrazioni agli indirizzi, di cui all'articolo 4, comma 2, del Regolamento dei Servizi e del personale, in tema di contrattazione, approvati dall'Ufficio di Presidenza con la deliberazione n. 36 del 5 giugno 2019, riportate nel documento allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante.

La trattativa sindacale sulle materie indicate nel predetto documento sarà disciplinata dal Protocollo delle relazioni sindacali della Camera dei deputati, pubblicato in allegato al Bollettino degli organi collegiali n. 10 del 22 gennaio 1988, e successive modificazioni e integrazioni, al pari di quanto stabilito dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 5 giugno 2019, con la quale sono stati approvati gli indirizzi in tema di contrattazione integrati dalla presente deliberazione.

**INTEGRAZIONE DEGLI INDIRIZZI
PER LA CONTRATTAZIONE
APPROVATI CON DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA
N. 36 DEL 5 GIUGNO 2019, IN
MATERIA DI SISTEMA DI
VALUTAZIONE E DI PRESTAZIONE
LAVORATIVA DA REMOTO**

Il Comitato per gli affari del personale sottopone all'Ufficio di Presidenza una proposta di integrazione degli indirizzi per la contrattazione approvati con deliberazione

dell'Ufficio di Presidenza n. 36 del 5 giugno 2019, in materia di sistema di valutazione e di prestazione lavorativa da remoto, formulata nei seguenti termini.

Per quanto riguarda il **sistema di valutazione** gli indirizzi prevedono:

- la definizione di un sistema di valutazione applicabile esclusivamente ai dipendenti della Camera dei deputati, previa sospensione dell'applicazione del sistema di valutazione dei dipendenti del Parlamento previsto dall'Accordo istitutivo del Ruolo unico - e delle connesse disposizioni in tema di modifica congiunta da parte dei competenti organi delle due Camere del predetto sistema - sino al determinarsi delle condizioni per il pieno ripristino della loro applicazione;
- la definizione del predetto sistema secondo i seguenti principi ispiratori:
 - a) semplificazione del processo di valutazione;
 - b) revisione dei fattori di valutazione;
 - c) biennialità della valutazione;
 - d) revisione del sistema degli incentivi;
 - e) modifica del testo vigente al fine di consentire una più chiara applicazione del Sistema ai dipendenti di futura assunzione.

Per quanto riguarda la disciplina della **prestazione lavorativa da remoto** gli indirizzi prevedono:

Trattandosi di un'integrazione degli indirizzi per la contrattazione approvati dall'Ufficio di Presidenza il 5 giugno 2019 - i quali prevedono che la trattativa sindacale si svolga secondo le regole previste dal Protocollo delle relazioni sindacali della Camera dei deputati approvato nel 1988 - anche per l'esame in sede negoziale delle materie oggetto della proposta di integrazione dei predetti indirizzi troverà applicazione il suindicato Protocollo del 1988.

- l'avvio della contrattazione al fine di valutare l'introduzione nell'ordinamento interno di una disciplina a regime che contempli la possibilità di svolgere una quota della prestazione lavorativa da remoto, tenendo innanzitutto conto delle peculiarità del

servizio reso dai dipendenti della Camera dei deputati e, quindi, delle caratteristiche indefettibili di flessibilità del lavoro da essi prestato per garantire il pieno, costante ed efficiente supporto alle funzioni della Camera stessa;

- nel confronto contrattuale con le organizzazioni sindacali sulla materia dovranno essere oggetto di approfondita analisi tutti i profili coinvolti - anche alla luce dei principi che saranno contenuti nella disciplina esterna che è in corso di complessiva revisione - e in particolare:
 - a) gli ambiti delle attività che possono essere svolte a prescindere dalla presenza in sede, ferma restando l'esclusione delle attività a diretto supporto degli organi parlamentari;
 - b) la platea dei dipendenti che possono svolgere la propria prestazione lavorativa da remoto - in relazione alle funzioni e alle mansioni svolte - e i limiti entro i quali l'attività può essere svolta;
 - c) le modalità organizzative e di svolgimento del lavoro da remoto, prevedendo comunque un ruolo di responsabilità per i Consiglieri posti a capo delle diverse strutture;
 - d) le modalità di controllo e verifica delle prestazioni rese da remoto;
 - e) la parità di trattamento giuridico ed economico dei dipendenti che svolgono la prestazione lavorativa da remoto rispetto agli altri dipendenti;
 - f) i profili attinenti alla custodia delle dotazioni informatiche ed alla riservatezza e sicurezza delle informazioni;
 - g) le modalità applicative della disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI**Riunione di martedì 3 agosto 2021, ore 15****S O M M A R I O**

1) Relazione semestrale sulla gestione finanziaria ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità	Pag.	21
2) Conferma del collocamento fuori ruolo presso la Camera di un dipendente dei vigili del fuoco per l'incarico di sddetto al servizio di prevenzione e protezione	»	21
3) Consulenza per il Fondo di Previdenza per il personale	»	22
4) Assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2021	»	22
5) Locazione della sede per lo svolgimento della prova selettiva del concorso per assistente parlamentare	»	22
6) Esecuzione programmata di interventi per il periodo di sospensione estiva dei lavori parlamentari	»	22
7) Eventuale acquisizione in proprietà dello stabile cosiddetto "ex Colombo" in via Uffici del Vicario	»	22
8) Servizio di centralino telefonico durante la sospensione estiva dei lavori parlamentari	»	22
9) Assestamento del programma settoriale della ristorazione per l'anno 2021. Proroga dell'appalto con la società Compass per i servizi di ristoro nelle strutture del Seminario e di Valdina	»	22
10) Misure in materia di mobilità	»	22
11) Orario di apertura dei palazzi della Camera dei deputati nel periodo di sospensione dei lavori parlamentari per la pausa estiva	»	22
12) Episodi di violazione del divieto di fumo durante i lavori della Commissione Bilancio e nel Semicircolare di Palazzo Montecitorio	»	22
13) Distribuzione dei dispositivi di protezione individuale nel mese di agosto 2021	»	22
14) Applicazione dell'articolo 7, comma 2, del Regolamento per il trattamento previdenziale dei deputati	»	22
15) Relazione concernente la verifica del funzionamento delle termocamere a infrarossi per la rilevazione della temperatura corporea	»	22
16) Indagine di mercato per l'acquisizione del servizio infermieristico di rilevazione della temperatura corporea presso gli ingressi della Camera dei deputati	»	22
17) Criteri per l'individuazione delle condizioni di "grave e documentata compromissione delle condizioni di vita personale o familiare"	»	23
18) Altra deliberazione	»	23

1) Relazione semestrale sulla gestione finanziaria ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità.

Il Collegio prende atto della relazione in

titolo.

2) Conferma del collocamento fuori ruolo presso la Camera di un dipendente dei vigili del fuoco per l'incarico di sddetto al servizio di prevenzione e protezione.

Il Collegio prende atto della conferma del collocamento fuori ruolo in titolo.

3) Consulenza per il Fondo di Previdenza per il personale.

Il Collegio autorizza una spesa per la consulenza in titolo.

4) Assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2021.

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo.

5) Locazione della sede per lo svolgimento della prova selettiva del concorso per assistente parlamentare.

Il Collegio autorizza una spesa per la locazione in titolo.

6) Esecuzione programmata di interventi per il periodo di sospensione estiva dei lavori parlamentari.

Il Collegio approva la programmazione degli interventi in titolo.

7) Eventuale acquisizione in proprietà dello stabile cosiddetto "ex Colombo" in via Uffici del Vicario.

Il Collegio approva una relazione sulla eventuale acquisizione in titolo.

8) Servizio di centralino telefonico durante la sospensione estiva dei lavori parlamentari.

Il Collegio approva una comunicazione relativa al servizio in titolo.

9) Assestamento del programma settoriale della ristorazione per l'anno 2021. Proroga dell'appalto con la società Compass per i servizi di ristoro nelle strutture del Seminario e di Valdina.

Il Collegio approva un assestamento del programma settoriale in titolo in materia di servizi di ristorazione.

10) Misure in materia di mobilità.

Il Collegio autorizza talune spese in relazione alle misure in titolo.

11) Orario di apertura dei palazzi della Camera dei deputati nel periodo di sospensione dei lavori parlamentari per la pausa estiva.

Il Collegio approva il regime orario in titolo.

12) Episodi di violazione del divieto di fumo durante i lavori della Commissione Bilancio e nel Semicircolare di Palazzo Montecitorio.

Il Collegio approva una relazione sull'argomento in titolo e delibera di inviare a riguardo una comunicazione a tutti i deputati.

13) Distribuzione dei dispositivi di protezione individuale nel mese di agosto 2021.

Il Collegio approva le modalità di distribuzione dei dispositivi in titolo per il mese di agosto 2021.

14) Applicazione dell'articolo 7, comma 2, del Regolamento per il trattamento previdenziale dei deputati.

Il Collegio delibera la sospensione dell'erogazione del trattamento previdenziale per due deputati.

15) Relazione concernente la verifica del funzionamento delle termocamere a infrarossi per la rilevazione della temperatura corporea.

Il Collegio approva la relazione in titolo.

16) Indagine di mercato per l'acquisizione

del servizio infermieristico di rilevazione della temperatura corporea presso gli ingressi della Camera dei deputati.

Il Collegio approva l'esito dell'indagine di mercato in titolo.

17) Criteri per l'individuazione delle condizioni di "grave e documentata compromissione delle condizioni di vita personale o familiare".

Il Collegio rinvia il seguito dell'esame della questione in titolo ad altra riunione.

18) Altra deliberazione.

Il Collegio ha altresì assunto la seguente deliberazione:

- 18.1) deliberazione del 3 agosto 2021 concernente la proroga dell'efficacia delle disposizioni in materia di contrasto alla diffusione del Covid-19 nelle sedi della Camera dei deputati e impiego delle certificazioni verdi Covid-19 ai fini della fruizione dei servizi di ristorazione, in occasione di iniziative con la partecipazione di soggetti esterni nonché ulteriori fattispecie di impiego delle certificazioni verdi Covid-19.

La riunione termina alle ore 16,20.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.

